

TRE INIZIATIVE A CONFRONTO

	LOMBARDIA	FRIULI VENEZIA GIULIA	TOSCANA
I beneficiari	Liberi professionisti lombardi per l'avvio o lo sviluppo di nuove attività	Oltre ad aspiranti imprenditori anche lavoratori autonomi che intendono avviare un'attività o che l'hanno appena avviata	Giovani professionisti, praticanti e tirocinanti, ordini, collegi professionali o associazioni (le ultime tre categorie possono accedere alla sola garanzia sui finanziamenti)
Le attività finanziate	Spese per nuovo personale, beni strumentali materiali e immateriali (marchi e brevetti), licenze, software, servizi di consulenza, affitto di locali, utenze (luce, gas, acqua, telefono, internet, commissioni di un'eventuale garanzia)	Affitto dei locali (anche in coworking), spese di ristrutturazione dei locali, servizi e prestazioni specialistiche, installazione di impianti, progettazione, arredi, macchinari e attrezzature, pubblicità, certificazione di qualità	Acquisto di strumenti informatici, spese per l'avvio o lo sviluppo degli studi, beni strumentali anche innovativi, tecnologie, spese per la messa in sicurezza dei locali in cui si svolge l'attività
I requisiti	Giovani che vogliono entrare o over 50 che puntano a reinserirsi nel mercato del lavoro. Più nel dettaglio professionisti in attività da non più di 24 mesi o aspiranti professionisti che si impegnano ad aprire una partita Iva entro 90 giorni dal decreto di assegnazione dei benefici	I professionisti devono essere registrati da non più di 24 mesi all'agenzia delle Entrate; devono avere sede nel territorio regionale alla data di avvio del progetto	I giovani professionisti devono avere al momento della domanda un'età non superiore ai 40 che si abbassa a 30 anni per i praticanti e tirocinanti. Tutti devono esercitare l'attività nella Regione Toscana (almeno il 60% del reddito professionale)
La dote	Circa 9 milioni di euro a valere sul fondo Fers a fronte di uno stanziamento iniziale di 15 milioni di cui 6 milioni già concessi alla data del 31 maggio	Complessivamente la Regione prevede per questo bando una dotazione finanziaria di 8,5 milioni di euro (fondi Fesr 2014-2020)	Su questa linea di intervento sono allocate risorse per un milione di euro
La tipologia	Agevolazioni combinate in un finanziamento agevolato a tasso zero e nel più classico finanziamento a fondo perduto	Contributo a fondo perduto, pari al 60% della spesa ritenuta ammissibile, fino a un massimo di 100mila euro. L'importo non può superare i 200mila euro nell'ambito di tre esercizi finanziari	Contributi in conto interessi fino al 100% del prestito fino a un massimo di 25mila euro per i professionisti (4.500 euro per praticanti e tirocinanti); garanzie gratuite fino a un massimo dell'80% dei prestiti
La domanda	Esclusivamente online collegandosi alla piattaforma Siage (www.siage.regione.lombardia.it). Per informazioni sul bando: infobando.intraprendo@finlombarda.it	La chiusura finale del bando è fissata al 21 dicembre 2018. Previste anche due chiusure intermedie: 30 giugno e 30 settembre. Domanda solo per via telematica dal sito internet www.regione.fvg.it	Per fare domanda occorre accreditarsi all'indirizzo www.toscanamuove.it e utilizzare la modulistica pubblicata sul sito. L'inoltro dei modelli compilati va indirizzato via Pec a: mail@pec.fiditoscana.it